



DRM Marche
Museo Archeologico Nazionale delle Marche
Settore didattica e servizi educativi
Ancona

Progetto di proposte educative rivolte agli utenti e alle scuole di ogni ordine e grado incentrate sul Museo Archeologico Nazionale delle Marche e sulla valorizzazione delle sue collezioni.

Il progetto

Titolo: Ancona: erbe tintorie e parco del Cardeto

Neolitico: si sviluppa l'agricoltura, l'uomo diventa sedentario e in meno che non si dica diventa abilissimo nel conoscere piante ed in particolare piante tintorie che imparerà sapientemente ad estrarre per ottenere colorazioni da applicare a tessuti, pelli, utensili. Scopriamo queste fasi nel museo, dove sono esposti manufatti utilizzati nella tessitura e nella conciatura. Poi usciamo, prendiamo la via del Cardeto, il polmone verde della città, dove impareremo a riconoscere alcune delle principali erbe tintorie ancora utilizzabili.

Finalità

Il progetto porta a conoscenza delle abitudini dei popoli antichi, arrivate fino ai nostri giorni. Tecniche vecchissime, ma ancora in uso, per apprendere momenti di storia attivamente e con curiosità.

Durata e Costo

Durata: 3h - Lunghezza del tragitto: 3km in strade cittadine

Costo: 5€ a bambino, gratuito disabili, insegnanti e accompagnatori.

A disposizione per ogni necessità, cordiali saluti,
Federica Feliciani





DRM Marche
Museo Archeologico Nazionale delle Marche
Settore didattica e servizi educativi
Ancona

Progetto di proposte educative rivolte agli utenti e alle scuole di ogni ordine e grado incentrate sul Museo Archeologico Nazionale delle Marche e sulla valorizzazione delle sue collezioni.

Il progetto

Titolo: Ancona: l'acqua e la porpora, un lungo intenso legame.

Come appariva il promontorio dell'odierna Ancona quando i greci arrivarono qui e decisero di stabilirci una colonia? E perché decisero di fermarsi proprio qui?

In questo progetto una guida naturalistica accompagnerà i ragazzi in un percorso a ritroso nel tempo dove si andranno a percorrere strade che erano torrenti, parcheggi che erano opifici, vie dello shopping che erano maleodoranti sobborghi. Un curioso gioco di immaginazione per arrivare a scoprire che "Sta Ancona per nulla inferiore né a Sidone né al Libico nel tingere il colore con il murice". Ai tempi della sua colonizzazione, infatti, l'ambiente fisico di questo luogo convinse la popolazione di greci siracusani a fermarsi ed iniziare un'attività inedita nella penisola: la produzione della porpora.

L'acqua, la roccia, lo scambio dei saperi: saranno questi i fili conduttori per ricostruire un'antica città destinata a diventare punto di riferimento nel Mediterraneo per la produzione della preziosa tintura e delle attività ad essa correlate, come la produzione della lana.

Al termine visita al museo nella parte dedicata ai ritrovamenti di gusci di murice nei vari siti di Ancona e provincia.

Finalità

Ancona è certamente una città ricca di arte e cultura, ma è, e nacque, come città operosa. Una città che non vide nel mare un ostacolo ma un ponte tra popoli e cultura e si plasmò accogliente, aperta, pacifica ed ospitale. Questo progetto racconta l'integrazione tra i popoli e la sapienza tramandata nei secoli.

Il progetto racconta l'ambiente naturale e fa conoscere le fasi di cattura e lavorazione dei murici, fino alla realizzazione della preziosa polvere tintoria.

Durata e Costo

Durata: 3h - Lunghezza del tragitto: 3km in strade cittadine

Costo: 5€ a bambino, gratuito disabili, insegnanti e accompagnatori.

A disposizione per ogni necessità, cordiali saluti,
Federica Feliciani

